



PROVINCIA di BENEVENTO

VERBALE DI DELIBERAZIONI DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

Seduta del 22 OTTOBRE 2015

**Oggetto: RICAPITALIZZAZIONE DELLA SOCIETA' "IN HOUSE PROVIDING"
SANNIO EUROPA S.C.P.A. ATTO DI INDIRIZZO.**

L'anno **duemilaquindici** addì **VENTIDUE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **11,30** presso la Rocca dei Rettori - Sala Consiliare - su convocazione del Presidente della Provincia Claudio Ricci, Prot. gen. n.68879 del 06.10.2015 e **O.D.G. aggiuntivo prot.gen.n. 70566 del 16.10.2015**, ai sensi del Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli EE. LL.- D. Lgs.vo n. 267 del 18 agosto 2000, della legge 7 aprile 2014, n. 56 e s.m.i., dello Statuto adottato dall'Assemblea dei Sindaci in data 16.06.2015 e del Regolamento per il funzionamento del Consiglio Provinciale approvato con atto di C.P. n. 27 del 29.08.2015 – si è riunito il Consiglio Provinciale di Benevento composto dal:

Presidente della Provincia Dott. Claudio RICCI

e dai seguenti Consiglieri:

- | | | | |
|---------------------|-----------|---------------------|-------------|
| 1) ACETO | Gianluca | 6) MATERA | Domenico |
| 2) CATAUDO | Claudio | 7) MOLINARO | Giuseppe |
| 3) DAMIANO | Francesco | 8) PALMIERI | Annachiara |
| 4) DE MINICO | Luigi | 9) PICUCCI | Oberdan |
| 5) LOMBARDI | Renato | 10) RUGGIERO | Giuseppe A. |

Presiede il Presidente della Provincia Dott. Claudio Ricci

Partecipa il Segretario Generale *Dr. Franco Nardone*

Risultano n.7 presenti.

Risultano assenti n.4 Consiglieri: Aceto, De Minico, Matera, Molinaro .

Il Presidente dichiara che permane il numero legale per la validità della seduta.

Sono presenti in Aula i Dirigenti avv. Vincenzo Catalano e dr.ssa Pierina Martinelli.

I lavori hanno avuto inizio alle ore 11,30.

Il Presidente sulla proposta iscritta al n.2 dell'Odg. aggiuntivo: **Ricapitalizzazione della Società in "House Providing" Sannio Europa Scpa" Atto di Indirizzo**, richiamata la discussione unica contenuta nel precedente atto deliberativo e di cui al resoconto stenografico allegato alla presente, pone in votazione la proposta di cui al punto 3) all'Odg aggiuntivo.

Eseguita la votazione in forma palese si ha il seguente risultato:

- Presenti n.7
 - Assenti n.4 (Aceto, De Minico, Matera, Molinaro)
- la proposta è approvata con 5 voti favorevoli e 2 astenuti (Cataudo e Picucci).

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Vista la proposta allegata alla presente sotto la lettera A), munita dei pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti dei competenti Settori Tecnico e Gestione Economico F., la proposta è approvata con 5 voti favorevoli e 2 astenuti (Cataudo e Picucci).

DELIBERA

1. **DI PROCEDERE** alla ricapitalizzazione della Società Sannio Europa S.C.p.A. attraverso la concessione del diritto di usufrutto dell'immobile attualmente già occupato dagli uffici della predetta società, per il tempo necessario a coprire il valore delle perdite.
2. **DI PROCEDERE**, in via preventiva, all'aggiornamento catastale dell'immobile sito in Benevento al viale A. Mellusi identificato al catasto fabbricati di Benevento al foglio 49 particella 290 categoria B/1 Classe 2.
3. **DI DEMANDARE** ai Dirigenti preposti tutti gli adempimenti necessari al fine di dare esecuzione alla predetta ricapitalizzazione.

Il tutto come da resoconto stenografico (All. B).

A.H.A)



PROVINCIA DI BENEVENTO

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSILIARE

OGGETTO: Ricapitalizzazione della società in "house providing" SANNIO EUROPA S.C.p.A.. Atto di indirizzo.

L'ESTENSORE

IL CAPO UFFICIO

ISCRITTA AL N. 2

DELL'ORDINE DEL GIORNO: Aggiuntivo F0566
del Consiglio Provinciale in data 22.10.15
APPROVATA CON DELIBERA N. 38 DEL 22.10.15

IMMEDIATA ESECUTIVITA'
Favorevoli N. _____
Contrari N. _____
Il Segretario Generale

SU RELAZIONE _____

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

<p>ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</p> <p>IMPEGNO IN CORSO DI FORMAZIONE</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____</p> <p style="text-align: center;">Esercizio Finanziario 2015 IL DIRIGENTE DEL SETTORE GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA</p> <p>_____</p>	<p>REGISTRAZIONE CONTABILE</p> <p>REGISTRAZIONE IMPEGNO DI SPESA Art. 30 del Regolamento di Contabilità</p> <p>di € _____</p> <p>Cap. _____</p> <p>Progr. n. _____ del _____</p> <p style="text-align: center;">Esercizio Finanziario 2015 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO CONTABILITA'</p> <p>_____</p>
---	--

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

Premesso che:

- la Provincia di Benevento detiene il 94,35% del capitale sociale dell'Agencia Sannio Europa, Società consortile per azioni, costituita nel 2001;
- con delibera di n° 25 del 23/02/2006, il Consiglio provinciale ha definitivamente approvato le modifiche allo Statuto dell'Agencia Sannio Europa s.c.p.a. per la trasformazione della società in società "in house providing";
- la Provincia esercita sulle attività della Sannio Europa un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi;
- l'Agencia Sannio Europa, pertanto, opera come società strumentale della Provincia di Benevento, anche ai sensi del D.l.n° 223 del 04/07/2006, convertito in L. n° 248 del 04/08/2006;

Considerato che:

- il valore del capitale sociale della Sannio Europa è pari ad Euro 125.245,00;
- l'Agencia Sannio Europa s.c.p.a., con Verbale Assembleare del giorno 29/06/2015, ha approvato il Bilancio di esercizio dell'anno 2014, con una perdita pari a Euro 337.739,00, superiore al valore del capitale sociale;
- al 30/06/2015 la società presenta una perdita di periodo pari a Euro 108.102,08;

Ritenuto che:

- la società Sannio Europa riveste importanza strategica in relazione ai fini istituzionali dell'Ente;
- la Provincia di Benevento intende procedere alla ricapitalizzazione della società Sannio Europa s.c.p.a. attraverso la concessione del diritto di usufrutto dell'immobile, attualmente già occupato dagli uffici della predetta società, per il tempo necessario a coprire il valore delle perdite;

Visto che:

- i suddetti uffici sono ubicati al piano primo del Palazzo del Volontariato, di proprietà della Provincia, sito in Benevento al viale A. Mellusi identificato al catasto fabbricati di Benevento al Foglio 49 Particella 290 Categoria B/1 Classe 2;
- è quindi necessario, in via preventiva, un aggiornamento catastale dell'immobile sopradetto;

DELIBERA

- di procedere alla ricapitalizzare della società Sannio Europa s.c.p.a. attraverso la concessione del diritto di usufrutto dell'immobile attualmente già occupato dagli uffici della predetta società, per il tempo necessario a coprire il valore delle perdite;
- di procedere, in via preventiva, all'aggiornamento catastale dell'immobile sito in Benevento al viale A. Mellusi identificato al catasto fabbricati di Benevento al Foglio 49 Particella 290 Categoria B/1 Classe 2;
- di demandare ai dirigenti preposti, tutti gli adempimenti necessari al fine di dare esecuzione alla predetta ricapitalizzazione.

PARERI

Visto ed esaminato il testo della proposta di deliberazione che precede, se ne attesta l'attendibilità e la conformità con i dati reali ed i riscontri d'Ufficio.

Per ogni opportunità si evidenzia quanto appresso:

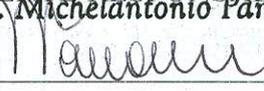
Qualora null'altro di diverso sia appresso indicato, il parere conclusivo è da intendersi

FAVOREVOLE

oppure contrario per i seguenti motivi:

Alla presente sono uniti n. 1 intercalari e n. allegati per complessivi n. facciate utili.

Data 16.10.2015

PO Delegata
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Ing. Michelantonio Panarese



Il responsabile della Ragioneria in ordine alla regolarità contabile, Art. 49 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 di approvazione del T.U. delle Leggi sull'Ordinamento degli EE. LL.

Parere FAVOREVOLE
 CONTRARIO

Il Dirigente del Settore
IL DIRIGENTE RESPONSABILE
Gestione Economica Finanziaria
Avv. Vincenzo Catalano



CONSIGLIO PROVINCIALE 22 OTTOBRE 2015

Aula Consiliare - Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Ora signori ci sono per la verità degli argomenti che mi vengono sollecitati, diciamo così, dalle emergenze: perché non è che noi abbiamo solo emergenze meteorologiche (e poi il discorso sulle attività della Provincia lo faremo); sul punto all'ordine del giorno aggiuntivo, noi abbiamo il Piano di razionalizzazione delle società partecipate, e questo è un obbligo di legge che dobbiamo fare come Provincia: Vi chiedo di votarlo questo, perché è - ripeto - un obbligo di legge. È un piano che gli Uffici hanno redatto e lo dobbiamo approvare, anzi, dobbiamo mandarla alla Corte dei Conti la delibera e siamo già un po' in ritardo. Io definirei questo punto quasi come un "atto dovuto". Poi c'è la ricapitalizzazione della *Società in house providing* Sannio Europa, e qua io vorrei dire qualche parola in più. Si tratta di questo: nei tentativi sui quali noi siamo impegnati da un anno, come veniva sottolineato dal consigliere Damiano nell'Assemblea dei sindaci, il quale ha fatto proprio questo riferimento nel suo intervento, che io ho apprezzato molto, quello che noi (tra le altre cose) ci siamo preoccupando...

Cons. Giuseppe MOLINARO

Presidente, chiedo scusa, io ho votato il Bilancio però adesso devo tornare in ufficio. Buona giornata.

Presidente Claudio RICCI

Noi ci stiamo preoccupando anche dei dipendenti, di situazioni collegate ai dipendenti: signori, questa è una di quelle. C'è un tentativo che possiamo fare, perché voi sapete che noi abbiamo Art Sannio in condizione di liquidazione già in Tribunale, e ci siamo insediati già questa situazione; e poi Sannio Europa anche in una situazione deficitaria. La ricapitalizzazione, potrebbe avvenire con un artificio - come lo vogliamo definire - contabile, ma tutto legale (di usufrutto, quindi non è che stiamo parlando di...) fermo restando che i nostri sono tentativi che facciamo. E qua io devo dire una parola di chiarezza, perché noi siamo oggi al 22 ottobre (mi dovete perdonare se dico qualche parola in più, ma io nemmeno riesco a illustrarvi le cose senza parlare: come faccio a parteciparvi le cose se non ve le dico?) e allora noi sulle società partecipate teniamo un problemino, tra gli altri; il disegno di legge regionale che si sta discutendo in Regione e che dovrebbe vedere la luce "entro e non oltre il 31 ottobre" (quindi questo mese, tra otto giorni: tanto per essere chiari) c'è una ghigliottina. È una legge che noi abbiamo anche condiviso, vi dico la verità - e io questo l'ho detto all'UPI, l'ho detto a De Luca, l'ho detto tutte le volte che mi hanno chiamato istituzionalmente a Napoli: io ho espresso un parere abbastanza favorevole sulla legge regionale (e su



[Handwritten signature]

questo dopo dovremmo rivederci, dovremmo parlare, perché la legge regionale prevede un lavoro che noi dobbiamo fare in 45 giorni come Provincia, e io questo lavoro ritengo di non volerlo e di non poterlo fare da solo, per cui ci dovremo rivedere su questo: ma ora non tocchiamo questo argomento)- c'è un problema, nella legge regionale, che è collegato a questa delibera: noi se siamo d'accordo questa mattina votiamo questa ricapitalizzazione e cerchiamo di fare un tentativo (vero avvocato Morcone, che bisogna fare... e qui tu parli, non da sindaco, ma da avvocato e da commissario giudiziale: quindi hai titoli per parlare) è un tentativo che possiamo fare e che dobbiamo fare, perché lo dobbiamo ai nostri dipendenti, però nel disegno di legge regionale c'è un capoverso che recita testualmente (dopo che il disegno di legge dice cosa fa la Regione e cosa fa la Provincia: facciamo, deleghiamo, prendiamo, leviamo, mettiamo): "Dal riordino sono escluse le società partecipate". Punto, fine delle trasmissioni. Noi a livello politico (pure di questo ho interessato l'UPI) abbiamo discusso, abbiamo licenziato un documento, come presidenti di Provincia, lo abbiamo inviato al presidente De Luca, lo abbiamo inviato ai Gruppi parlamentari della Regione, di tutti i partiti (l'UPI ha mandato questo documento da noi licenziato a Salerno, come presidenti di Provincia, a tutti i Gruppi parlamentari della Regione: quindi il capogruppo di Forza Italia, il capogruppo del Partito democratico, a tutti) io però vi devo dire che non ho notizia, io in questo momento non ho notizia, di emendamenti che sono stati presentati alla legge. Franco, consiglio o non consiglio, la legge deve essere fatta entro il 31 ottobre: stiamo a nove giorni; può darsi che io sia male informato, per l'amor di Dio, anche perché ora sono successe queste tragedie e può darsi pure che qualche telefonata che mi è arrivata da Napoli e magari non ho risposto...

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

Era stata convocata una riunione, per lunedì, alla quale non abbiamo potuto partecipare.

Presidente Claudio RICCI

Esatto, e non è stato possibile andare per cui io mi auguro di sbagliare ("mi auguro di sbagliare") però non ho notizia, ad ora, che sono stati presentati emendamenti su questo versante. Signori cari, voi sapete bene che se approvano il disegno di legge così com'è, dopo non è che qua possiamo chiedere a chicchessia di andare contro la legge: se la legge viene licenziata in quella maniera, *dura lex sed lex!* Questo lo devo dire per onestà intellettuale al Consiglio provinciale. Nel momento in cui vi chiedo di approvare, per le parole che vi ho detto prima, perché sono tentativi che abbiamo il dovere di fare, quindi anche la ricapitalizzazione fatta in questa maniera, però è tutto *sub iudice*: perché noi queste cose noi le possiamo fare, competono a noi fino ad un certo punto e le facciamo, ma le cose che non ci competono...



Cons. Annachiara PALMIERI

Magari potessimo.

Presidente Claudio RICCI

Ecco, questo tanto per essere chiari; detto questo, io Vi chiederei di votare questa delibera. Poi c'è la rimodulazione del Piano di forestazione... e questa è una buona cosa, invece, perché da questa rimodulazione del Piano di forestazione abbiamo avuto qualcosa in più: e questo veramente Vi chiedo di approvarlo. Se poi vogliamo approfondire l'argomento, a disposizione, ma questo veramente è una buona cosa perché qua, almeno in teoria ("almeno in teoria") abbiamo avuto qualcosa in più...

Cons. Renato LOMBARDI

No, è certo.

Presidente Claudio RICCI

Sì, ma per me gli assegni valgono solo quando sono riscuotibili in banca, Renato. Ecco, questi sono gli argomenti che mi sono sforzato di riassumere, spero chiaramente. La parola ora al consigliere Cataudo.

Cons. Claudio CATAUDO - *Capogruppo "Per il Sannio"*

Su questi primi due punti all'O.d.G., un ordine del giorno "aggiuntivo" che per la verità a noi è arrivato sulla PEC lunedì, alle 14:15 di pomeriggio, il martedì abbiamo fatto l'Assemblea dei sindaci sul problema dell'alluvione, quindi per la verità, per quanto mi riguarda, non ho avuto il tempo di poterne discutere quantomeno con gli Uffici; ma era, questa, una problematica che si è affrontata il 3 o 4 agosto, quindi tre mesi fa quasi: in quell'occasione, ricordo che non si è tenuto il Consiglio provinciale perché la maggioranza era assente (quindi non si è raggiunto il numero legale) ed oggi, per la verità, se non fosse per me e per il consigliere Picucci, ugualmente non si potrebbe deliberare in merito.

Cons. Renato LOMBARDI

Prima, però, c'era anche Molinaro.

Cons. Claudio CATAUDO

Adesso, in questo momento della votazione, siamo noi a mantenere il numero legale...

Cons. Renato LOMBARDI

Ma c'erano gravi problemi in Ufficio, non è che andato via per motivi...

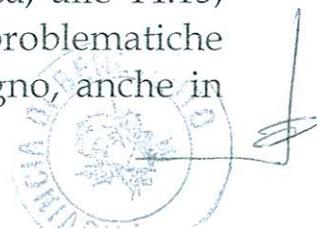
Cons. Claudio CATAUDO

Sto facendo un ragionamento, Renato: ognuno di noi ha delle difficoltà; io sono sindaco, oltre ad essere medico, e dalle 11:00 di questa mattina sono qua e, se mi consenti, anch'io avrei qualche impegno e non solo sempre gli stessi e sempre con gli stessi impegni. Tanto per essere chiari! Ma detto questo, comunque siamo qua a garantire il numero legale.



Io oggi non entro nemmeno nel merito della questione delle società partecipate, rispetto alle quali c'è di mezzo l'occupazione di tante persone e di tante famiglie; io entro in un discorso di "metodo": noi il 4 agosto eravamo qua, in pochi Consiglieri provinciali, perché voi eravate assenti. Per vostre ragioni, non so se di equilibri interni al partito, non m'interessano queste cose, ma di fatto quel Consiglio provinciale non si è tenuto con quei punti posti all'ordine del giorno. Detto questo, sono passati tre mesi e adesso arriviamo, a nove giorni dalla scadenza che - come ha detto il Presidente - c'è la urgenza: ma è una urgenza voluta, a mio avviso, in quanto sono passati tre mesi e quanto meno se ne poteva discutere, almeno così era stato detto in quella sede, perché c'era l'impegno di discuterne almeno fra noi Consiglieri provinciali per essere messi quantomeno a conoscenza, responsabilmente e con coscienza, degli atti che andavamo ad approvare in Consiglio provinciale. Questo passaggio, non è stato fatto. Ripeto, non voto contro solo per un fatto di senso diciamo di vicinanza ai tanti lavoratori, non certo ai tanti consigli d'amministrazione ma ai tanti lavoratori che, voglio dire, ovviamente vedono appesa ad un filo la loro attività, il loro lavoro, il futuro loro e delle loro famiglie: non tanto, ripeto, per quelli che sono i nominati all'interno delle partecipate da un punto di vista dei singoli consigli d'amministrazione. Il mio, quindi, non è un discorso *di merito*: è un discorso *di metodo* che sto facendo, per chiarezza e giusto per renderci ognuno di noi consci ed edotti che ovviamente è una cosa di cui si è discusso tre mesi fa e tranquillamente, con l'impegno che ci saremmo visti per riparlarne, ma non c'è stata questa possibilità.

Mi rendo conto che avete trovato probabilmente una quadra interna, vostra, mi fa piacere della cosa; però il mio voto è di "astensione" in questo senso, anche perché, fra le società provinciali, c'è anche la società Patto del Sabato Valle 2000 che è una società partecipata anche dal Comune di cui io sono sindaco, il Comune di Ceppaloni, che ad oggi ha il 62% di questa società partecipata, che abbiamo ricapitalizzato con dei nuovi soci in quanto abbiamo un finanziamento che dobbiamo intercettare a livello ministeriale di 6 milioni di euro per le infrastrutture e per il completamento della zona Pip lungo la fondovalle Sabato; la Provincia di Benevento aveva il 12,63% delle quote, ovviamente anche per una questione... capirete bene, il Comune di Ceppaloni è comune Capofila, è quello che ha la maggioranza delle quote all'interno di questa società, quindi con queste due motivazioni, io esprimo il mio voto di astensione rispetto a questi due punti: rispetto al primo e al secondo punto posto dell'O.d.G. aggiuntivo (che, ripeto, a noi è pervenuto solamente lunedì, come dagli atti che mi ha dato la dottoressa, alle 14:15, quindi eravamo probabilmente presi, giustamente, da altre problematiche ugualmente di grande importanza, di grande serietà ed impegno, anche in



termini economici io credo pari o quasi al Bilancio che abbiamo approvato quest'oggi. Quindi con queste considerazioni io esprimo il mio voto di "astensione" in merito a questi due punti dell'ordine del giorno aggiuntivo.

Presidente Claudio RICCI

Consigliere Picucci.

Cons. Oberdan PICUCCI – *Capogruppo Ncd-Udc*

Io mi associo, Presidente, a quanto detto dal consigliere Cataudo nel merito della questione, che è una questione importantissima; siamo tutti d'accordo a dover cercare di fare tutti gli sforzi possibili per salvaguardare, normativamente parlando, il personale che oggi lavora nelle nostre Agenzie partecipate. Però non posso non stigmatizzare il fatto che il Piano di razionalizzazione delle partecipate, se noi andiamo a prendere le fonoregistrazioni del Consiglio d'insediamento, era stato posto come "uno degli argomenti principali" su cui il Consiglio avrebbe dovuto dibattere e dibattere anche in maniera plenaria e con una certa partecipazione. Purtroppo, questo non si è fatto: abbozzammo una discussione ad agosto, prima delle vacanze, che poi non portammo a termine per una serie di assenze per cui oggi ci troviamo ad approvare un argomento di cui, oggettivamente, il sottoscritto come credo anche altri non hanno potuto dare un proprio contributo nemmeno nella fase d'interlocuzione preliminare. Per cui, fermo restando il voto favorevole sul punto 3 e sul punto 4, anch'io mi "astengo" sui primi due argomenti: non come merito, ma come metodo.

Presidente Claudio RICCI

Prima di dare la parola a qualche Consigliere che sicuramente la chiederà, volevo solo aggiungere poche parole su questo punto... (anche se, quello che dovevo dire l'ho detto già prima). È vero quello che dice il consigliere Picucci e probabilmente avrà detto anche il consigliere Cataudo (chiedo scusa, ma mi sono dovuto assentare per qualche secondo) però, non a giustifica ma sempre come... teniamo presente che noi avevamo detto che avremmo fatto un approfondimento su questi argomenti con il Bilancio approvato e con la Legge regionale approvata. E allora vedete, vi chiedo scusa veramente ma certe volte (perché se no veicoliamo pure sulla stampa...) noi ci siamo insediati l'anno scorso proprio di questi tempi, giorno prima giorno dopo, e io ricordo benissimo di aver detto, in quella seduta o quelle successive, che questo argomento lo avremmo affrontato. Dice: "Perché non l'abbiamo fatto?". Signori cari, il legislatore regionale avrebbe dovuto approvare la legge entro il 31 dicembre 2014, siamo al 22 ottobre del 2015 e la legge ancora non c'è.



Io adesso non mi metto a fare polemica, la Regione vecchia o nuova, ragiono in termini istituzionali e di continuità amministrativa: una legge che doveva essere fatta un anno fa e che, appunto in previsione di quella legge che doveva intervenire in quei tempi, io mi facevo delle previsioni e dico parleremo; la legge non è arrivata, e allora scusatemi signori, come dovevo fare io come presidente... badate, a me non piace giustificarmi, perché considero giustificarsi già una debolezza, però ragioniamoci: voi immaginate Art Sannio, di cosa si occupa? Di cultura, lo dice la parola stessa: come noi vogliamo fare un approfondimento su Art Sannio, ricapitalizzarla o non ricapitalizzarla, se ad oggi che stiamo parlando la cultura non è tra le competenze di cui la Provincia si deve occupare? Di cosa avremmo parlato, di aria fritta: o no? Questo è. Sannio Europa è più o meno la stessa cosa: la legge regionale non è arrivata, il Bilancio ce lo hanno rinviato... lo dovevamo fare prima entro il 31 maggio, poi il legislatore ci ha detto il 31 luglio, poi lo stesso legislatore ci ha detto il 30 settembre; dopo ci hanno detto: va bene, fate l'avanzo primario. Cioè, ci rendiamo conto in quale precarietà normativa, finanziaria e di confusione proprio, noi stiamo operando da un anno? Vedete, queste cose so bene che sono noiose da sentire, ma noi per esprimere dei giudizi, anche sulla nostra attività, prima noi e poi chi ci deve giudicare, eventualmente, non può prescindere da questi dati, perché questa è la cornice nella quale noi da un anno ci stiamo muovendo. E come potete vedere, è una cornice estremamente precaria: qua si cammina a vista, si naviga a vista. Io pure poco fa nel dibattito (e scusatemi se mi appassiono) dice: noi giustamente variamo un bilancio tecnico, un bilancio dove non c'è programmazione; lo so, ma scusatemi, noi dove la dobbiamo attaccare la programmazione? Noi ci dobbiamo rendere conto, anche tra di noi, di queste cose altrimenti qualche equivoco nasce pure tra di noi. Detto questo, consigliere, credo di aver... quindi avete ragione: io ho detto ad ottobre faremo una riflessione; ma io di questi tempi, l'anno scorso, non immaginavo di arrivare dopo un anno senza che nulla fosse cambiato, onestamente; io immaginavo, umanamente... (uno si fa ancora delle illusioni, uno si illude ancora): *la legge la faranno e dopo parliamo e decidiamo quello che dobbiamo fare e non fare, perché il quadro normativo è chiaro*; ma il quadro normativo, ahimè, non è ancora chiaro per cui ci troviamo in questa situazione. Anzi, Vi posso dire che noi veramente ci stiamo assumendo delle responsabilità, proprio nei confronti dei dipendenti, dei cittadini sanniti, perché noi - ve l'ho detto tante volte - abbiamo tenuto i musei aperti, le biblioteche aperte, abbiamo provato ad assicurare un minimo di attività che se voi vedete, nella Delrio non c'è tutto questo. Non c'è. E vi dico di più: nel disegno di legge in approvazione, il legislatore regionale sapete cosa ha detto? Ha detto che il riordino delle Province, unitamente alle risorse "parte dal 1 gennaio 2016".



E tutto quello che noi abbiamo fatto in quest'anno 2015, che comunque abbiamo anticipato risorse... ci sono persone, tra cui chi vi parla, che in questo anno si è assunto delle responsabilità con delibere che purtroppo, caro Pio, come dicevamo prima ora le delibere sono personali, per cui qui potrebbe sempre venire qualcuno fra qualche anno che mi verrà dire: "*Presidente, non sai nemmeno leggere la legge, nella Delrio non ci stavano queste competenze e tu perché hai speso, anche solo un euro, perché lo hai speso sulla cultura se la Delrio non lo prevede?*". Avete capito qua di cosa si tratta? Questi sono i problemi seri, che dobbiamo approfondire; tutto il resto è fuffa, veramente sono chiacchiere: questi sono i drammi veri che abbiamo. Detto questo, io dico che quello che hanno detto i consiglieri Cataudo e Picucci, per l'amor di Dio, è verità; ma ho detto il perché poi si è verificato. La parola a Renato Lombardi.

Cons. Renato LOMBARDI – *Partito Democratico*

Io sarò brevissimo, anche perché devo dire che nella replica il Presidente mi ha tolto tutto l'intervento: volevo infatti ribadire proprio quanto tu hai detto, in maniera chiara e concisa, aggiungerei. Per rispondere al consigliere Cataudo: se noi siamo stati assenti il 4 agosto, è passato un po' di tempo, ma ci stanno delle dichiarazioni, delle uscite di stampa, quindi è tutto palese, non abbiamo nascosto nulla: è tutto palese. Ciò detto e ciò premesso, noi dobbiamo per forza approvare, anzi stiamo già in ritardo, il Piano di razionalizzazione delle società, perché noi volevamo aspettare la Legge regionale e fare un discorso serio, più concreto e anche, volendo, un discorso conclusivo affinché venissero salvate sia le società che i dipendenti qualora la legge ce ne desse la possibilità. Quindi per questo faccio voto a te, Presidente, come hai già fatto insieme agli altri presidenti di Provincia, di far togliere dalla legge quelle cinque parole che tu prima dicevi sulle società. Quindi di continuare sull'azione politica istituzionale che hai già intrapreso insieme agli altri presidenti di Provincia (perché qua non è che si parla delle società partecipate solo della provincia di Benevento, ma di Salerno, Caserta, Avellino e senza considerare perché c'è anche l'inghippo della Città metropolitana, perché anche la Città metropolitana andrebbe poi a ruota su questa legge della Regione Campania). Ciò detto, io annuncio da parte mia il voto "favorevole" su tutti i punti. Per quanto riguarda invece l'intervento sulla forestazione, c'è stato un aumento delle risorse su tutta la programmazione; come provincia di Benevento, passiamo da 753.000 Euro a 1.140.000 più 73 per gli a e b. Questo è quello che è cambiato: ed è cambiato un bel po', pure perché la rimodulazione era stata fatta sui fondi di coesione messi a disposizione, che non erano neanche più 60 ma 43.7 milioni di euro.

Presidente Claudio RICCI

La parola al consigliere Ruggiero.



Cons. Giuseppe RUGGIERO - *Partito Democratico*

Io annuncio "tre voti favorevoli": al punto 1, al punto 2 e al punto 3; in merito alle partecipate, è chiaro che dobbiamo semplicemente attendere l'evoluzione per legge della questione, però è altrettanto chiaro che, per alcune partecipate, noi abbiamo la necessità di avere un vero e proprio Piano industriale. Per quanto riguarda Sannio Europa, noi potremmo operare - laddove la legge ce lo consenta - su due materie di grossa delega per la Provincia, che sono l'ambiente e le infrastrutture. So che è un argomento che non si tocca da circa vent'anni, però dopo gli eventi calamitosi di questi giorni, io continuo a sostenere che non sia possibile che dei frondisti della nostra proprietà, che accedono, danneggiano e non pagano (più volte, agli amici colleghi della maggioranza, ho sollecitato questa questione) che la Provincia di Benevento da vent'anni non fa pagare il passo carrabile ai frondisti della proprietà provinciale: questi entrano, rompono, i danni alla viabilità sono stati sostenuti anche da questi atteggiamenti e poi non debbano pagare niente, perché noi ci riduciamo ad incassare semplicemente 50.000 euro. Come non reputo giusto che tanti agricoltori utilizzano le aree di pertinenza provinciale, lungo i fiumi, derivando concessioni non autorizzate e per cui la Provincia non incassa oltre che 100.000 euro. Quindi io credo che le società partecipate, in questi due settori, debbano aiutare la Provincia a porre rimedio a tutto questo e garantire maggiori entrate, perché ripeto, non è possibile che questa Provincia subisca questi danni durante un evento calamitoso come questo, anche per comportamenti irresponsabili e per mancata manutenzione e censimento di questi attingimenti e di questi passaggi. So che è una posizione difficile, perché sono circa vent'anni che questo tributo non viene pagato, però io credo che oggi, dopo quello che è successo, per la ristrettezza economica che abbiamo, ripeto, tanti atteggiamenti di frondisti che sono irresponsabili nei confronti della proprietà provinciale, io credo che sia arrivato il momento di iniziare a mettere anche seriamente in discussione questa questione.

Presidente Claudio RICCI

Vi sono altri interventi? E allora chiamo alla votazione sull'argomento n. 1 dell'O.d.G. aggiuntivo, quindi: "PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE AI SENSI DELL'ART. 1 COMMI 611 E SEGUENTI DELLA LEGGE N. 190/2014". Chi vota a favore su questo argomento?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

5 (cinque) favorevoli.

Presidente Claudio RICCI

Chi vota contro? Nessuno; chi si astiene?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

2 (due) astenuti: Cataudo e Picucci.



CONSIGLIO PROVINCIALE 22 OTTOBRE 2015

Aula Consiliare - Rocca dei Rettori

Avv. Claudio RICCI - *Presidente Provincia di Benevento*

Passiamo alla votazione sull'argomento numero 2: "RICAPITOLAZIONE DELLA SOCIETÀ IN "HOUSE PROVIDING" SANNIO EUROPA SCPA - ATTO DI INDIRIZZO"; chi vota a favore?

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

5 (cinque) favorevoli.

Presidente Claudio RICCI

Chi vota contro? Nessuno; chi si astiene? Cataudo e Picucci.

Dott. Franco NARDONE - *Segretario della seduta*

2 (due) astenuti.

Presidente Claudio RICCI

Mica questi argomenti hanno bisogno della immediata... no, va bene.



Di Giacomo

Verbale letto e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
- Dr. Franco NARDONE -

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
- Dr. Claudio RICCI -

N. 3199

Registro Pubblicazione

Si certifica che la presente deliberazione è pubblicata all'Albo in data **28 OTT. 2015** per rimanervi per 15 giorni consecutivi a norma dell'art. 124 del T.U. - D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267 e dell'art. 32, comma 5, della Legge n. 69 del 18.06.2009.

IL MESSO
IL MESSO NOTIFICATORE
Fammine VIVOLI

IL SEGRETARIO GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Franco Nardone

Si dichiara che la suesata deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio e all'Albo on line secondo la procedura prevista dell'art. 32 comma 5 della Legge n. 69 del 18.06.2009 per quindici giorni consecutivi dal _____

Si attesta, pertanto, che la presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs.vo 18.8.2000, n. 267, in data _____ decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione.

li _____

IL RESPONSABILE SERVIZIO AA.GG.
(dr.ssa Libera Del Grosso)

IL SEGRETARIO GENERALE
(dr. Franco Nardone)

Copia per

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
SETTORE _____	il _____	prot. n. _____
Revisori dei Conti	il _____	prot. n. _____